

# «Valorizzare il capitale umano per crescere»

Mariastella Gelmini all'inaugurazione dell'anno accademico a Machina

■ «Un fiore all'occhiello, per Brescia e per l'Italia». Un ponte per passare dall'istruzione al lavoro con preparazione d'eccellenza. Principale novità del sistema formativo, l'Istruzione tecnica superiore ha avuto a Brescia un avvio d'avanguardia. L'inaugurazione del nuovo anno 2012-2013, ieri nella sede di via Tommaseo ha riunito i molti protagonisti di questa realtà che coinvolge pubblico e privato, mondo degli studi e del lavoro.

Tre i corsi, rivolti ai migliori studenti in uscita dagli istituti tecnici e professionali, da parte della Fondazione Its Machina Lonati, per la preparazione di figure ricercate: stilista tecnologico, esperto di marketing per l'internazionalizzazione d'impresa, progettista in design eco-sostenibile. Istituto Canossiano, Università degli Studi, Provincia, aziende Santoni e Lonati, Cooperativa Foppa, Fondazione Adele e Francesco Lonati sono le realtà protagoniste, ieri rappresentate alla cerimonia inaugurale.

Il cammino compiuto, dalla nascita di Machina Lonati nel 2002 all'apertura del Centro di formazione professionale Francesco Lonati nel



Mariastella Gelmini

2009 all'avvio nel 2010 di Machina Impresa per l'inserimento nel lavoro autonomo, fino alla novità introdotta dalla riforma, è stato ripercorso dal direttore Riccardo Romagnoli. Il cammino ha consentito a Brescia di cogliere fin dallo scorso anno la nuova opportunità di formazione biennale, come ha ricordato l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Aristide Peli.

Sviluppare innovazione, ha osservato l'ex ministro Mariastella Gelmini, è tanto più importante in un tempo di crisi che vede il nostro paese in affanno nella competizione internazionale e i giovani parti-

colarmente in difficoltà nella ricerca del lavoro.

«Elemento centrale nell'agenda di crescita è la valorizzazione del capitale umano», ha sottolineato richiamando l'aumento della ricerca di competenze di alto livello. In Italia sono 65 gli Its avviati per iniziativa di 62 fondazioni con un totale di 154 corsi sostenuti da 350 aziende. La via scelta a Brescia, ha osservato l'onorevole Gelmini, guarda «al cuore del made in Italy», prende forza dalle nostre radici e rappresenta «un segnale di speranza». Di necessario «investimento per il futuro» ha parlato il presidente della Fondazione Its, Marco Lonati. Ai suoi auguri agli studenti per il nuovo anno si sono associati, con elogi per la previdenza delle scelte nella rete che sostiene l'iniziativa, il sottosegretario alla Regione Alberto Cavalli e la presidente del Consiglio comunale Simona Bordonali.

«Dobbiamo essere lungimiranti, per mantenere il lavoro nel nostro Paese. La creatività è l'unica nostra risorsa» ha ribadito Ettore Lonati, presidente della Fondazione «Adele e Francesco Lonati», evidenziando la necessità di continuare a investire nella formazione.

**Elisabetta Nicoli**